



COMUNITÀ DI PRIMIERO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ATTO DEL PRESIDENTE N.48 DI DATA 30/04/2026

OGGETTO: Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Validazione piani finanziari e approvazione tariffa rifiuti (TARI) per l'anno 2026.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **9.30** nella sede istituzionale dell'Ente, il Presidente della Comunità di Primiero, Bortolo Rattin, con l'assistenza del Segretario, Samuel Serafini, **EMANA** il provvedimento in oggetto.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la disciplina normativa in materia di rifiuti è dettata dalla Legge n. 147, del 27 dicembre 2013 ed in particolare dall'art. 1 comma 639, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC); la stessa è suddivisa in tre componenti; le prime due, una di tipo patrimoniale, costituita dall'imposta municipale propria (IMU) ed una riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), non sono più applicate a livello provinciale perché sostituite dall'IM.I.S.(Imposta immobiliare semplice), introdotta dalla L.P. 14/2014; la terza è riferita ai servizi ed è costituita dalla tassa/tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- l'ambito normativo nazionale che disciplina dal 1° gennaio 2020 lo scenario relativo al sistema tariffario collegato al servizio rifiuti, è modificato ed innovato nei termini come sotto indicati;
- la Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti, ed il comma 527, art. 1, della medesima norma, ha affidato all'Autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe;
- in Provincia di Trento è stato disposto il rinvio dinamico alla normativa statale nel caso di mancata adozione entro il 31.12.2019 di un nuovo modello tariffario; la provincia non avendo adottato alcun provvedimento nei termini anzidetti non ha più la competenza diretta in materia di tariffazione dei rifiuti;
- ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha adottato i seguenti provvedimenti:
 - deliberazione 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
 - determinazione 04 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021: approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- determina 06 novembre 2023 n. 1/2023-DTAC approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;
- determina 07 novembre 2025 n. 1/2025-DTAC approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.
- che ai sensi dell'articolo 3 comma 5quinquies del **D.L. n. 228/2021, come convertito dalla L. n. 15/2022 (in G.U. 28 febbraio 2022)**, a partire dal 2022 il termine per l'adozione dei provvedimenti in materia di TA.RI. o TA.RI.P. è fissato al **30 aprile di ciascun esercizio**;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 20.04.2017 sono stati adottati i criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico finalizzati ad attuare un modello tariffario legato al servizio reso e alla copertura di tutti i costi integrali relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati; il decreto è stato emanato ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 667 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti – TA.RI. (art. 1, comma 639) nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1, comma 668); le disposizioni citate si affiancano a quanto già previsto dalla L.n.147/2013 e dal D.P.R. n.158/1999;
- le nuove disposizioni di ARERA confermano l'applicabilità dei modelli tariffari disciplinati dalla Legge 147/2013 istitutiva della IUC - componente TARI e del D.P.R. 158/1999 (Decreto Ronchi) e questa conferma garantisce la stabilità dell'impianto normativo regolamentare approvato dai Comuni e dalla Comunità e che dovrà essere formalmente riadottato in un nuovo testo, adeguato in primo luogo alle metodologie di calcolo indicate da ARERA nel MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti) ed in secondo luogo a quanto disposto della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, art. 1 comma 738 che ha abolito dal 1° gennaio 2020 la IUC fatta eccezione per la disciplina relativa alla tassa/tariffa rifiuti;
- le succitate nuove disposizioni di ARERA confermano quindi l'applicabilità dei modelli tariffari disciplinati dalla Legge 147/2013 istitutiva della IUC - componente TARI e del D.P.R. 158/1999 (Decreto Ronchi);
- in merito alla procedura di approvazione delle tariffe, la determina ARERA 07/11/2025 n. 1/2025-DTAC prevede che:
 - ✓ i gestori predispongano il piano economico finanziario 26/29, relativo alla gestione dei servizi RU e SL secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, compilato per le parti di propria competenza, e lo trasmettano all'Ente territorialmente competente;
 - ✓ il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
 - ✓ la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;
 - ✓ sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti

determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;

- ✓ l'Autorità salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso positivo, conseguentemente l'approva;
- ✓ fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui sopra si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Atteso che il gestore del servizio Azienda Ambiente s.r.l., con nota in atti al n.2642/prot., dd. 22.04.2026 ha presentato alla Comunità di Primiero il Piano Economico Finanziario (PEF) per il quadriennio 26/29, redatto secondo quanto contenuto nella **determina ARERA n. 1/2025-DTAC del 7 novembre 2025** e corredato da:

- dichiarazione di veridicità redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

Dalla relazione esplicativa si rileva che:

- dall'introduzione della tariffa puntuale (1° gennaio 2007) la gestione del servizio RSU è stata prestata come vi fosse un unico ambito, applicando conseguentemente tariffe omogenee su tutte le utenze. A rafforzare ulteriormente il concetto di ambito unico, con l'acquisto della società da parte dei Comuni e dell'Ente Comunità di Primiero (2012), veniva concordato il trasferimento volontario a quest'ultima della funzione inerente alla gestione del ciclo dei rifiuti dal 1° gennaio 2014;
- dall'introduzione della tariffa "puntuale" (2007) la percentuale di raccolta differenziata è aumentata significativamente, rimanendo ormai stabile da anni su valori superiori all'85%;
gli indici economici attestano come Azienda Ambiente srl goda di una situazione patrimoniale e finanziaria solida ed equilibrata e che negli ultimi anni è stata in grado di far fronte correttamente ai propri impegni senza la necessità di attingere ad indebitamento esterno se non per il fondo TFR.

Atteso altresì che:

- con deliberazione giuntale n. 104, dd. 20.04.2026 il Comune di Primiero San Martino di Castrozza in qualità di Ente gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade ha provveduto ad approvare il piano economico finanziario e la relazione di accompagnamento al piano medesimo, evidenziando un totale per entrate pari ad euro 270.070 e trasmettendo il provvedimento alla Comunità di Primiero per la validazione unitamente alla attestazione di veridicità dei dati trasmessi;
- con deliberazione giuntale n. 60, dd. 07.04.2026 il Comune di Canal San Bovo in qualità di Ente gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade ha provveduto ad approvare il piano economico finanziario e la relazione di accompagnamento al piano medesimo;
- con deliberazione giuntale n. 48, dd. 08.04.2026, il Comune di Imer in qualità di Ente gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade ha provveduto ad approvare il piano economico finanziario e la relazione di accompagnamento al piano medesimo;
- con deliberazione giuntale n.50, dd. 14.04.2026, il Comune di Mezzano in qualità di Ente gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade ha provveduto ad approvare il piano economico finanziario e la relazione di accompagnamento al piano medesimo;
- con deliberazione giuntale n.29, dd. 09.04.2026, il Comune di Sagron Mis in qualità di Ente gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti per quanto riguarda lo spazzamento strade ha provveduto ad approvare il piano economico finanziario e la relazione di accompagnamento al piano medesimo.

Rilevato che la Comunità di Primiero, in ottemperanza alle indicazioni impartite da ARERA, ha provveduto ad effettuare le attività di validazione sui dati trasmessi dai gestori ed in particolare per Azienda Ambiente srl, ha utilizzato ove possibile, le seguenti basi dati:

- a) bilancio di esercizio del gestore, chiuso al 31 dicembre 2024;
- b) bilancio di esercizio del gestore, chiuso al 31 dicembre 2025;
- c) PEF relativo alle annualità 2026 - 2029.

Le attività di validazione hanno verificato:

1. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun soggetto (gestore e Comuni), la loro completezza rispetto alle attività/servizi erogati e la loro congruità;
2. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Vista la dichiarazione di validazione del Presidente della Comunità di Primiero, acquisita in atti al n. 2815/2026.

Verificato il PEF d'ambito ancorché non materialmente allegato, essendo regolarmente depositato agli atti dell'Amministrazione che evidenzia le seguenti entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025:

	2026	2027	2028	2029
Entrate tariffarie per coto variabile	1.566.740,40	1.667.520,47	1.155.004,47	1.155.004,47
Entrate tariffarie per coto fisso	512.924,99	445.384,00	996.020,56	991.550,93
Totale entrate tariffarie	2.079.665,40	2.112.904,47	2.151.025,03	2.146.555,40

Preso atto che:

- la somma ammessa a tariffa per l'anno in corso ammonta ad euro 2.079.665,40 composte da euro 512.924,99 per costi fissi, e 1.566.740,40 per costi variabili.
- nel verbale di approvazione del PEF, da parte del Comitato di Controllo in house della Società Azienda Ambiente s.r.l., l'Amministratore unico dell'ente gestore Azienda Ambiente srl ha dichiarato che l'applicazione delle tariffe TARIP 2025 abbiano prodotto incassi per euro 1.897.809;
- nel medesimo verbale, viene suggerito all'Ente territorialmente competente di mantenere invariate le tariffe (TARIP) per l'anno in corso rispetto a quanto applicato nel 2025.

Ritenuto opportuno di confermare le tariffe del 2025 anche per il 2026 nonostante le entrate connesse siano inferiori ai costi come calcolati secondo il metodo MTR-3 come sopra specificato.

Precisato dal Dipartimento delle Finanze del MEF con circolare 2/DF del 22 novembre 2019 che, a seguito dell'emanazione dell'art. 15-bis del decreto legge n.34 del 2019, la pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it è ora condizione di efficacia anche per le deliberazioni tariffarie e i regolamenti relativi alla TARI. In precedenza, tale pubblicazione aveva esclusivamente valenza informativa.

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ed in particolare l'art. 1, commi da 639 e seguenti come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, che prevede, a decorrere dall'anno 2014, l'istituzione della I.U.C. componente tariffa rifiuti.

Visto l'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI, la quale è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio in parola, nonché i commi da 641 a 667 del medesimo articolo che disciplinano la I.U.C. - Componente TARI – applicabili in quanto compatibili anche alla tariffa corrispettiva.

Vista la Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018) che ha affidato all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA) l'intera regolazione della materia collegata al ciclo dei rifiuti, ed in particolare il comma 527, art. 1, della medesima norma, che ha affidato all'Autorità anche il compito di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari legati al ciclo dei rifiuti, con incarico di definire nuove metodologie di determinazione dei costi e delle tariffe.

Visti i seguenti provvedimenti adottati da ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- deliberazione 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- determinazione 04 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021: approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- determina 06 novembre 2023 n. 1/2023-DTAC approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;
- determina 07 novembre 2025 n. 1/2025-DTAC approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative.

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Viste tutte le ulteriori norme già citate in premessa.

Vista la convenzione n.12/Rep., dd. 23 settembre 2013, mediante cui i Comuni di Canal San Bovo, Fiera di Primiero, Imer, Mezzano, Sagron Mis, Siror, Tonadico e Transacqua disponevano il trasferimento volontario alla Comunità di Primiero del ciclo dei rifiuti – funzione propria dei Comuni, da esercitare in forma associata e coordinata a cura della Comunità di Primiero a decorrere dal 1° gennaio 2014, successivamente modificata con convenzione n.431/Rep., dd. 13.06.2024.

Dato atto che la convenzione stabilisce all'art.2 che i Comuni trasferiscono alla Comunità la titolarità del servizio pubblico di raccolta rifiuti e di tutte le funzioni compiti e attività in materia così come previsto dagli artt. 19 e 20 dello Statuto della Comunità medesima divenendo pertanto titolare di tutte le funzioni amministrative di governo comprese quelle relative alla gestione delle politiche programmatiche, tasse e tariffe relative.

Visto il "Regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti" approvato con deliberazione assembleare n.3, di data 03/03/2014 modificato con Atto del Commissario straordinario n. 38 del 28 aprile 2021.

Dato atto che con apposito disciplinare di servizio è stato disposto da parte dei Comuni del territorio l'affidamento ad Azienda Ambiente s.r.l. del servizio di gestione dei rifiuti urbani, compresa la riscossione della tariffa, e che a decorrere dal 1° gennaio 2014 la Comunità è subentrata formalmente nell'affido, giusta convenzione n.12/rep., dd. 23 settembre 2013 e deliberazione assembleare di presa d'atto n.2, di data 03/03/2014.

Visto il contratto di servizio unitario stipulato con Azienda Ambiente srl, applicabile a tutti i Comuni della Comunità di Primiero e fatto proprio dalla Comunità, formalmente approvato con deliberazione assembleare nr. 41/2011.

Accertato che, in esecuzione al principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ovvero nel momento in cui le stesse diventano esigibili.

Visti:

- la Legge Provinciale 06.07.2022, n. 7: *Riforma delle Comunità: modificazioni della legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n.3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 *"Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42)*;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, modificato con deliberazione consiliare n. 33, del 16.12.2025;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 36, del 21.12. 2016 e di questi in particolare il Capo II – Controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci nr. 36 di data 16.12.2025, con cui è stato approvato l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione definitivo (DUP) 2026 – 2028, il bilancio di previsione 2026 – 2028, la nota integrativa al bilancio e il piano degli indicatori di bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011.

Visto il proprio Atto n. 141, dd. 30.12.2025, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario (PEG) della Comunità di Primiero relativamente al triennio 2026 - 2028.

Visto il proprio Atto n. 33, dd. 27.03.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2026-2028 e di esso in particolare la sottosezione "performance".

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Acquisito il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2, allegato e parte integrante al presente provvedimento.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n.2, allegato e parte integrante al presente provvedimento.

Accertata la propria competenza ad assumere il presente provvedimento ai sensi degli artt. 17 e 17 bis della L.P. n. 3/2006 e ss.mm.,

DISPONE

1. di recepire, per le motivazioni in premessa esposte, le risultanze del Piano economico finanziario (PEF), della Relazione di accompagnamento al PEF e della dichiarazione di veridicità, quale documento unico indicato presentato da Azienda Ambiente s.r.l. con prot. n. 2642, dd. 22.04.2026;
2. di recepire per le motivazioni in premessa esposte, le risultanze del Piano economico finanziario (PEF), della Relazione di accompagnamento al PEF e della dichiarazione di veridicità per il periodo 2026-2029, quale documento unico unitamente alla deliberazione giuntales di approvazione, presentato dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza con nota prot. n. 2688, dd. 23.04.2026 e adottato con deliberazione giuntales n. 104/2026;
3. di recepire per le motivazioni in premessa esposte, le risultanze del Piano economico finanziario (PEF), della Relazione di accompagnamento al PEF e della dichiarazione di veridicità per il periodo 2026-2029, quale documento unico unitamente alla deliberazione giuntales di approvazione, presentato dal Comune di Canal San Bovo con nota prot. n. 2365, dd. 09.04.2026 e adottato con deliberazione giuntales n. 60/2026;
4. di recepire per le motivazioni in premessa esposte, le risultanze del Piano economico finanziario (PEF), della Relazione di accompagnamento al PEF e della dichiarazione di veridicità per il periodo 2026-2029, quale documento unico unitamente alla deliberazione giuntales di approvazione, presentato dal Comune di Imer con nota prot. n. 2507, dd. 16.04.2026 e adottato con deliberazione giuntales n. 48/2026;
5. di recepire per le motivazioni in premessa esposte, le risultanze del Piano economico finanziario (PEF), della Relazione di accompagnamento al PEF e della dichiarazione di veridicità per il periodo 2026-2029, quale documento unico unitamente alla deliberazione giuntales di approvazione, presentato dal Comune di Mezzano con nota prot. n.2569, dd. 20.04.2026 e adottato con deliberazione giuntales n. 50/2026;
6. di recepire per le motivazioni in premessa esposte, le risultanze del Piano economico finanziario (PEF), della Relazione di accompagnamento al PEF e della dichiarazione di veridicità per il periodo 2026-2029, quale documento unico unitamente alla deliberazione giuntales di approvazione, presentato dal Comune di Sagron Mis con nota prot. n. 2524, dd. 17.04.2026 e adottato con deliberazione giuntales n.29/2026;
7. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il PEF d'ambito, come da documentazione che si allega rispettivamente sub.1) e sub 2) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che le tariffe per il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani ed assimilati e di nettezza urbana rimangono invariate rispetto all'anno 2025 non subendo alcun aumento;
9. di confermare, sulla base del PEF presentato da Azienda Ambiente s.r.l. e dai Comuni del territorio, le tariffe, per l'anno 2026, inerenti il servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quelli di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico per nelle seguenti misure:

TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

N° COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA euro	QUOTA VARIABILE euro/lt
1	23,26	0,087122
2	41,88	0,087122
3	53,51	0,087122
4	69,79	0,087122
5	83,75	0,087122
6	95,39	0,087122
Seconde case	69,79	0,087122

TARIFFA QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Cat.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	QUOTA FISSA euro/mq	QUOTA VARIABILE euro/lt
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,602	0,087122
2	Cinematografi e teatri	0,446	0,087122
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,623	0,087122
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,830	0,087122
5	Stabilimenti balneari	0,654	0,087122
6	Esposizioni, autosaloni	0,467	0,087122
7	Alberghi con ristorante	1,639	0,087122
8	Alberghi senza ristorante	1,110	0,087122
1	Case di cura e riposo	1,038	0,087122
2	Ospedali	1,110	0,087122
3	Uffici, agenzie	1,235	0,087122
4	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,633	0,087122
5	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,297	0,087122
6	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,774	0,087122
7	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,861	0,087122
8	Banchi di mercato beni durevoli	1,847	0,087122
9	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,131	0,087122
10	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,017	0,087122
11	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,131	0,087122
12	Attività industriali con capannoni di produzione	0,892	0,087122
13	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,069	0,087122
14	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	6,951	0,087122

Cat.	DESCRIZIONE ATTIVITA'	QUOTA FISSA euro/mq	QUOTA VARIABILE euro/lt
15	Mense, birrerie, amburgherie	6,951	0,087122
16	Bar, caffè, pasticceria	5,904	0,087122
17	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,801	0,087122
18	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,708	0,087122
19	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,334	0,087122
20	Ipermercati di generi misti	2,843	0,087122
21	Banchi di mercato genere alimentari	7,180	0,087122
22	Discoteche, night club	1,795	0,087122
23	Rifugi alpini	1,172	0,087122

10. di determinare, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del "Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti", in 150 il numero minimo annuo di litri di rifiuto indifferenziato per persona da addebitare a ciascuna utenza domestica;
11. di determinare, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del "Regolamento per la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti", in n.ro 12 svuotamenti del contenitore di volumetria massima assegnato, il volume minimo di rifiuto secco residuo (indifferenziato) da addebitare annualmente a ciascuna utenza non domestica; nel caso in cui l'utenza non abbia provveduto al ritiro del contenitore, al fine del calcolo degli svuotamenti minimi verrà comunque computato la capacità di conferimento attraverso la chiave elettronica (15 litri);
12. di determinare, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Regolamento succitato, nella misura di 0,15 euro/litro, la tariffa giornaliera di smaltimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani prodotti dagli utenti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, aree private ed aree pubbliche ad uso privato;
13. di determinare, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Regolamento succitato, in 20 litri il volume minimo di rifiuto indifferenziato prodotto giornalmente da addebitare a ciascuna utenza;
14. di stabilire, ai sensi dell'art. 9 lett. f) del Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, l'importo di Euro 10,00 per la pulizia dei contenitori riconsegnati, nel caso non direttamente effettuata dall'utente;
15. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente;
16. di dare atto che si dà applicazione integrale al metodo normalizzato secondo le disposizioni di cui al D.P.R. n° 158/1999;
17. di confermare quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 19 del Regolamento del servizio per la raccolta dei rifiuti e di igiene ambientale, anche in merito al recupero di quanto dovuto entro 5 anni per le utenze esistenti e non comunicate al gestore del servizio;
18. di dare evidenza che le decisioni assunte con il presente provvedimento non producono effetto sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, trattandosi di servizio totalmente in capo alla società in house Azienda Ambiente srl;

19. di trasmettere con procedura extranet copia del presente provvedimento, unitamente alla documentazione amministrativa prevista all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti e Ambiente (ARERA), quale ente competente a verificare la coerenza e regolatoria degli atti, dati e della documentazione allegata al P.E.F. al fine della loro approvazione; fino a compimento di tale verifica, i costi definiti dal PEF sono da considerare quali "prezzi massimi" applicabili nelle more del definitivo esame da parte di ARERA;
20. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni del territorio e ad Azienda Ambiente S.r.l. quest'ultimo quale ente gestore del servizio, che curerà l'applicazione e la riscossione del corrispettivo tariffario per l'anno 2026, precisando che fino all'approvazione di ARERA, i valori determinati nel presente provvedimento possono essere applicati quali prezzi massimi;
21. di procedere ai sensi dell'art. 15-bis del decreto legge n.34 del 2019 nonché di quanto indicato al punto 5.3.1 della Circolare M.E.F. N. 2/DF del 22/11/2019, alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet www.finanze.gov.it, in quanto tale atto è ora condizione di efficacia anche per le deliberazioni tariffarie e i regolamenti comunali e della Comunità relativi alla TARI;
22. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

Allegati parte integrante:

- Parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.
- Parere in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria.
- Allegati n. 1 - Relazione PEF d'ambito.
- Allegato n. 2 – PEF d'ambito.

Il Segretario
Samuel Serafini



Il Presidente
Bortolo Rattin

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi della Comunità di Primiero.

Al presente atto è unito:
- certificato di pubblicazione